

Al Comune di Bagheria
Ufficio Protocollo
Corso Umberto I
90011 Bagheria (PA)
PEC: protocollo@pec.comune.bagheria.pa.it

OGGETTO: Democrazia Partecipata. Istanza per la presentazione di progetti per la spendibilità del 2% del gettito regionale IRPEF. Somme destinate al finanziamento di attività nell'ambito tematico "Spazi e Aree Verdi, Ambiente, Ecologia e Sanità", anno 2025.

Il sottoscritto _____ nato a _____ (PA) il _____ residente a _____ in _____ nella qualità di presidente/legale rappresentante dell'associazione AVIS COMUNALE DI BAGHERIA O.D.V. con sede a Bagheria in Via Palagonia 58/B, C.F. 90016920820 P.iva _____ N. Tel. _____ Cell. _____ E-mail avis.bagheria@gmail.com PEC avis.bagheria@pec.it;

In relazione al seguente progetto:

TITOLO DEL PROGETTO

(Indicare per esteso il titolo del progetto):

"Giovani in Salute, Comunità che Partecipa"

SOGGETTO RICHIEDENTE

(Indicare per esteso la denominazione del soggetto richiedente)

AVIS COMUNALE DI BAGHERIA O.D.V.

AMBITO DI INTERVENTO

Indicare con una X a quale dei seguenti contenuti prioritari si riferisce l'oggetto del processo partecipativo:

	Spazio Aree Verdi
	Ambiente
	Ecologia
X	Sanità

OGGETTO DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Descrivere in dettaglio l'oggetto del processo partecipativo e il procedimento ad esso collegato.

OGGETTO
Il progetto nasce dalla volontà di AVIS di rafforzare la **democrazia condivisa**, coinvolgendo attivamente i giovani nei processi decisionali che riguardano la **promozione della salute**, la diffusione di **buone abitudini di vita** e lo sviluppo di

E
COMUNE DI BAGHERIA
COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0094220/2025 del 29/12/2025

spazi di socialità inclusivi.

I giovani non sono considerati semplici destinatari ma **attori protagonisti** nella progettazione, realizzazione e valutazione di iniziative che incidono sul benessere individuale e collettivo.

L'oggetto del processo partecipativo è la **co-progettazione di azioni e politiche locali** volte a:

- promuovere la **cultura della salute** (prevenzione, corretti stili di vita, dono del sangue);
- incentivare **buone abitudini** (alimentazione equilibrata, attività fisica, responsabilità sociale);
- rafforzare la **socialità giovanile**, contrastando isolamento e disaffezione civica;
- valorizzare il ruolo di AVIS come **presidio civico e sanitario** nel territorio.

Il processo mira a definire un **Piano di Azione Giovani e Salute**, condiviso tra istituzioni, associazioni e giovani cittadini.

Destinatari:

Giovani tra i **14 e i 30 anni**, con particolare attenzione a studenti, giovani volontari e NEET, Istituti scolastici Secondarie di secondo grado del territorio, Associazioni giovanili e sportive.

Il progetto si integra negli istituti scolastici con:

- Educazione civica;
- PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento);
- Educazione alla salute.

PROCEDIMENTO/PROCESSO

Il progetto si fonda su un modello di **governance partecipata**, basato su:

- **co-decisione** tra AVIS e giovani;
- **trasparenza** dei processi e delle scelte;
- **responsabilità condivisa** nella realizzazione delle azioni;
- **valorizzazione del volontariato** come forma di cittadinanza attiva.

La **co-decisione con gli studenti** degli istituti secondari si basa su:

- iniziative di promozione della salute;
- campagne informative su dono del sangue e prevenzione;
- attività di socialità sana e inclusiva all'interno e fuori dalla scuola.

Gli studenti partecipano alle **scelte**, non solo alla realizzazione.

Organi del processo:

- **Tavolo di Coordinamento** (rappresentanti giovanili);
- **Assemblea dei Giovani** (spazio aperto di confronto e proposta);
- **Gruppi di lavoro tematici** (salute, sport, comunicazione, eventi).

FASI DEL PROCESSO

Fase 1 – Attivazione della comunità giovanile (Mesi 1–3)

Eventi di lancio informali (sport day, open day AVIS)

Raccolta di idee tramite incontri e social media

Campagna informativa congiunta Scuola - AVIS - Territorio;

Questionari e incontri di ascolto con i giovani;



Raccolta di bisogni, idee e criticità legate a salute e socialità.

Output: Documento di analisi dei bisogni giovanili

Costi gestione: 2.518,35 euro

Fase 2 – Co-progettazione (Mesi 4–6)

Laboratori partecipativi facilitati;

Ideazione condivisa di attività (eventi sportivi, campagne di sensibilizzazione, spazi di aggregazione);

Definizione delle priorità e delle risorse.

Laboratori di partecipazione presso gli istituti secondari

- Laboratori guidati di democrazia partecipativa;
- Raccolta di idee e bisogni degli studenti;
- Simulazione di processi decisionali (assemblee, votazioni).

Output: Piano di Azione Giovani e Salute.

Costi gestione: 2.500 euro

Fase 3 – Attuazione (Mesi 7–11)

Realizzazione delle attività co-progettate:

giornate di sport e benessere;

incontri informativi su salute e dono del sangue;

Spazi di aggregazione gestiti dai giovani

eventi culturali e sociali per giovani;

Coinvolgimento diretto dei giovani come volontari e organizzatori.

Output: Azioni concrete sul territorio e rafforzamento della rete sociale.

Costi gestione: 3.500 euro

Fase 4 – Valutazione e restituzione (Mese 12)

Output: Relazione finale e linee guida per future politiche giovanili.

Costi gestione: 3500 euro

OBIETTIVI E RISULTATI DA CONSEGUIRE

AVIS assume un ruolo strategico come:

- promotore di **valori di solidarietà e responsabilità**;
- soggetto esperto in educazione alla salute;
- ponte tra istituzioni e giovani volontari;
- esempio concreto di cittadinanza attiva.

Risultati attesi

- Rafforzamento della rete giovanile locale
- Maggiore **consapevolezza dei giovani** sui temi della salute;
- Incremento della **partecipazione civica e associativa**;
- Rafforzamento della **socialità giovanile**;
- Consolidamento di un modello stabile di **democrazia condivisa**;

E

COMUNE DI BAGHERIA

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0094220/2025 del 29/12/2025

	<ul style="list-style-type: none"> - Maggiore visibilità e radicamento di AVIS nel territorio. - Consolidamento di un modello stabile di collaborazione Comune–AVIS
	<p><u>Indicatori</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di giovani coinvolti nel processo; - Numero di attività co-progettate e realizzate; - Livello di soddisfazione dei partecipanti; - Aumento dell'adesione al volontariato AVIS; - Continuità del Tavolo di Coordinamento nel tempo.
	<p><u>Altre note</u></p> <p>L'associazione mette a disposizione del progetto la propria sede istituzionale, i propri volontari e personale qualificato sanitario.</p> <p>Da anni l'associazione collabora con i due licei del comune di Bagheria (Scaduto e D'Alessandro) e con alcune Parrocchie del territorio (M.SS. Del Carmelo e Santo Sepolcro)</p>

MONITORAGGIO E CONTROLLO

Indicare quali attività di monitoraggio e di controllo si intendono mettere in atto successivamente alla conclusione del processo partecipativo per l'accompagnamento dell'attuazione della decisione deliberata dall'ente titolare della decisione:

A seguito della conclusione del processo partecipativo saranno attivate specifiche attività di monitoraggio e controllo finalizzate ad accompagnare e sostenere l'attuazione delle azioni previste nel progetto.

In particolare, si prevede:

1. Istituzione di un tavolo di coordinamento e monitoraggio

Composto da rappresentanti dell'ente titolare della decisione, di AVIS e degli altri soggetti coinvolti nel processo partecipativo, con il compito di:

- ✓ verificare lo stato di avanzamento delle azioni previste;
- ✓ garantire la coerenza tra decisioni assunte e attuazione operativa;
- ✓ favorire il raccordo tra istituzioni e volontariato.

2. Definizione di indicatori di risultato e di processo

Saranno individuati indicatori qualitativi e quantitativi (es. numero di nuove adesioni al volontariato AVIS, partecipazione alle iniziative di sensibilizzazione, coinvolgimento di giovani e scuole, continuità delle attività) per valutare l'efficacia delle azioni intraprese.

3. Monitoraggio periodico delle attività

Attraverso incontri periodici, report intermedi e strumenti di rendicontazione condivisi, sarà monitorato:

- ✓ il rispetto del cronoprogramma;
- ✓ il raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- ✓ l'eventuale necessità di azioni correttive o integrative.

4. Coinvolgimento continuo dei partecipanti al processo

I soggetti che hanno preso parte al percorso partecipativo saranno informati sugli sviluppi del progetto e potranno fornire feedback sull'attuazione, contribuendo al miglioramento continuo delle iniziative di promozione del volontariato.

5. Valutazione finale e restituzione pubblica dei risultati

Al termine del periodo di attuazione, sarà realizzata una valutazione complessiva degli

esiti del progetto, con una restituzione pubblica dei risultati raggiunti, delle criticità emerse e delle buone pratiche sviluppate, anche in un'ottica di replicabilità futura.

6. Controllo amministrativo e di conformità

L'ente titolare della decisione assicurerà il controllo sul corretto utilizzo delle risorse, sulla conformità delle attività agli atti deliberativi e agli eventuali vincoli normativi e finanziari.

CHIEDE

Che il progetto dal titolo "Giovani in Salute, Comunità che Partecipa" venga ammesso alla votazione per l'attribuzione del 2% del gettito regionale IRPEF.

Allega:

- Progetto corredato dalle specifiche tecniche e previsione di spesa, espresso sinteticamente
- Atto costitutivo/statuto
- Curriculum
- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante che la società/cooperativa/persona/fisica non beneficerà di altri contributi o forme di sostegno da parte di altri enti per le stesse spese ammissibili
- Copia documento di riconoscimento in corso di validità

Bagheria, lì 24/12/2025



Firma *Antonina Salvatore*



Campo riservato alla compilazione del Comune di Bagheria Direzione/Servizio del Comune di Bagheria che attuerà l'iniziativa progettuale.